

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore 06 – **Decreto Dirigenziale n. 162 del 5 agosto 2010 – Comune di Lacedonia (AV) - Conferenza di Servizi art.14 legge 241/1990 e s.m.i. . Sistemazione asta torrentizia vallone Isca / La Scafa 1° tratta – Ditta: Comune di Lacedonia (AV) (Prat. G.C. n.1728 – Richiedente: Comune di Lacedonia (AV) – "Autorizzazione Idraulica ai sensi dell'art.93 R.D. 523/1904"**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:

- il Comune di Lacedonia, con nota prot 3675 del 28-06-2010, acquisita al prot. di questo Settore n.555516 in data 29-06-2010, ha indetto per il giorno 13-07-2010 apposita Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.14 della L. 241/90 e s.m.i., per acquisire i pareri, assensi, nulla-osta, autorizzazioni degli Enti interessati territorialmente relativi al progetto esecutivo "Sistemazione asta torrentizia vallone Isca/La Scafa 1°tratto P. S.R. 2007-2013- Asse II, Misura 226, Azione e";
- i lavori interessano un tratto di alveo di circa 357 ml e consistono nell'esecuzione di una gaveta (savanella) da eseguirsi nel tratto centrale del corso d'acqua ;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot.RI724 del 07/07/2010, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO:

- che la natura demaniale del vallone Isca / la Scafa, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- che i lavori di consolidamento del tratto di alveo in esame, perseguono la finalità della mitigazione idraulica dell'asta torrentizia;
- che non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Lacedonia è un Ente Pubblico art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i. ;

VISTO:

- il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
- la L. n. 241 del 7/8/1990;
- la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- il D.Lgs. n. 29 del 3/2/1993;
- la L. n. 537 del 24/12/1993;
- la L. n. 724 del 23/12/1994;
- il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
- la Delibera di G.R. n°3466 del 3/6/2000;
- la Delibera di G.R. n°5154 del 20/10/2000;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 12/9/2002;
- la L.R. n. 2 del 21/01/2010.

RITENUTO CHE:

i lavori di sistemazione idraulica del vallone Vallone Isca/La Scafa 1°tratto non trovano impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di autorizzare il Comune di Lacedonia (AV), C.F. 82000470649, (di seguito definito Concessionario), ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici, ad effettuare la sistemazione idraulica di un tratto del Vallone Isca/La Scafa 1° tratto, per una lunghezza di circa 35 7 ml mediante la realizzazione di una gaveta (savanella) nella zona centrale del corso d'acqua, alle seguenti condizioni:

- l'autorizzazione è limitata alle opere ricadenti esclusivamente nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore. Eventuale variante al progetto approvato sotto il profilo idraulico dovrà essere sottoposta ad approvazione di questo Settore;
- le fondazioni delle gabbionate spondali devono essere attestate almeno a metri -1,00 dal fondo alveo;
- nell'ambito del tirante idrico della massima piena non dovranno essere impiantate essenze vegetative, considerato che le stesse creano turbativa idraulica non garantendo il mantenimento della sezione di deflusso calcolata;
- le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Comune di Lacedonia che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- le opere dovranno essere realizzate, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 36 (mesi trentasei) dalla data del decreto di autorizzazione;
- il Comune è tenuto a comunicare per iscritto a questo Settore del Genio Civile l'inizio dei lavori in oggetto con preavviso di almeno 8 giorni e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi della stessa;
- nel corso dei lavori dovranno essere assicurati la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;
- durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Lacedonia è obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- il Comune di Lacedonia è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dagli interventi. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, nonché il regolare deflusso delle acque. Il Comune di Lacedonia è altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
- vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente nulla osta non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie;
- sono vietati attraversamenti a guado o percorrenza dell'alveo, per cui qualsiasi guado deve essere eliminato mediante ripristino spondale;
- il Comune di Lacedonia, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà richiedere l'autorizzazione sismica al Settore del Genio Civile di Avellino ai sensi dell'art. 2 della legge Reg/le n. 9/1983 come modificata dall'art.10 dalla legge Reg/le n. 19 del 28-12-2009;
- il Comune di Lacedonia, a lavori ultimati, dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Richiedente: Comune di Lacedonia (AV).

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travìa